

IVG

Atletica, Gran Premio nazionale Csi: va all'Alba Docilia il titolo femminile

di **Christian Galfrè**

06 Settembre 2010 - 18:54



Celle Ligure. E sei. Con un trionfale e liberatorio giro di pista, la Rigoletto Mantova ha festeggiato, a Celle Ligure, la conquista del sesto consecutivo titolo assoluto del Gran Premio nazionale Csi di atletica leggera, nel terzo "Memorial Amedeo Becchi".

Un successo che arriva al termine di un'intensissima tre giorni di gare sulla pista e le pedane dello stadio Olmo e che mette in fila sul podio, dietro all'ormai imbattibile club lombardo, i veneziani della San Marco e i lecchesi della Bellano.

Gloria anche per i colori locali: perché è l'Alba Docilia a vincere, assolutamente a sorpresa, la classifica a squadre femminile, superando Cassano d'Adda e Albatese, tra l'entusiasmo di atlete, tecnici e genitori, mentre la graduatoria a squadre maschile aveva già fatto felice la Rigoletto del presidente Sergio Bonfà, che ha preceduto Bellano e San Marco.

Nella giornata domenicale, protagoniste le seguitissime ed emozionanti staffette, la svedese (frazioni di 100+200+300+400 metri) per le categorie giovanili (Ragazzi e Cadetti) e la 4x400 per le Assolute (categorie superiori). In pista anche i non vedenti impegnati nei 100 metri e ultime gare anche per alto (Cadetti), lungo (Veterani),

giavellotto (Amatori B) e peso (Junior M, Amatori B donne e Veterane).

Appassionante e seguitissima dal pubblico soprattutto la prova dell'alto con un atleta di casa, Lorenzo Becce dell'Alba Docilia, vincitore con l'importante misura di 1,82, suo nuovo personale, migliore di 4 cm. L'altista cellese, sfinito dai crampi all'undicesimo salto consecutivo, corona così il sogno di una lunga estate, fatta di intensi allenamenti per migliorarsi davanti ad un pubblico così importante.

Tanti i campioni premiati con la maglia scudettata arancioblu ed anche tanto calore per gli atleti down impegnati prima sui 60 metri e poi nel vortex. Per i diversamente abili, sia fisici sia psichici, l'inserimento nel Gran Premio è perfettamente riuscito e d'ora in poi ci saranno anche loro a pieno titolo nelle manifestazioni nazionali dell'atletica Csi.

Il Csi saluta la Liguria con un ricco bottino di record, 34 in tutto: 6 nei Cadetti, 5 nei Ragazzi, 4 nei Juniores, di cui 13 hanno i colori veneti, 7 trentini, 5 liguri e lombardi, 3 emiliani e 1 molisano. La pedana del lungo ha trovato 6 nuovi re, quella del peso 4.

Passiamo ad alcuni protagonisti: Carlo Reggiani, della Polisportiva Borgo ha vinto la gara di marcia Ragazzi eguagliando il suo record di Castelnovo ne' Monti con il tempo di 9'56"29.

Nella seconda giornata il record più eclatante è quello di Federico Muzic dell'Alba Docilia, che nel giavellotto Juniores abbate il record di Diego Maron che resisteva dal 2002. Con il suo rispettabilissimo 52,94 metri supera la barriera dei 50 metri nel giavellotto. Tre primati nel lungo sono realizzati da Umberto Posenato della G.S. Leonicea di Vicenza nella categoria Juniores con 6,87 metri, Andrew Anighoro (Atletica Rigoletto Mantova) uguagliato nella categoria Seniores il 6,90 metri, del reggiano Davide Ronzoni e Riccardo Barbiero (Colli Berici) nella categoria Ragazzi con 5,14 metri.

Ieri, nel giorno delle staffette, è proprio quella svedese giovanile del Csi Colli Berici a infrangere il record: il quartetto vicentino composto da Iacopo Renzi, Diego Stefani, Jacopo Cavetti e Davide Senigaglia porta il testimone al traguardo con il formidabile tempo di 2'12"66.

Domenica da record anche per altri due veneti: Roberto Parolin della Salf Altopadovana campione nel lungo veterani con 4,76 metri e Pierdomenico Piazza, canottiera verde con i dogi veneziani dell'Atletica San Marco che scaglia l'attrezzo ai 46,61 metri. Unica donna a record domenica è Rosa Martini, dell'Atletica Varazze, comitato di Savona, nel peso Veterane con la misura di 5,45 metri, che fa il paio con il primato del disco ottenuto nei giorni scorsi.

[Clicca qui per vedere tutte le classifiche delle tre giornate di gare.](#)